AREA MAGAZINE

SOMMARIO
EDITORIALE
DALLA RIVISTA
LA REDAZIONE
COPIA OMAGGIO
ABBONATI!

solo testo

Ripartire dall'educazione e dalla politica

Due esecutori di delitti scoperti a distanza …

altre newsletter

Indirizzo E-mail :

Scegli Newsletter:

Combonifem

Iscrivimi

Giovani Impegno Missionario

Trovaci su Facebook

Combonifem magazine mondo donna missione

Mi piace 87

Combonifem

NEWS

I diritti in valigia

In vista delle vacanze estive, Adiconsum Verona lancia la Campagna "I diritti in valigia", con lo scopo di sensibilizzare i consumatori su tre tematiche: trasporto aereo, pacchetti turistici e quelle che vengono chiamate "club vacanze" e che tecnicamente sono le vacanze a lungo termine.

01.06.2014:

Per evitare disavventure in viaggio è opportuno conoscere i propri diritti e le modalità di farli valere per essere tutelati al meglio. È questo l'obiettivo della Campagna I diritti in valigia messa in atto da Adiconsum, associazione indipendente e senza scopo di lucro presente su tutto il territorio nazionale, con sedi locali, provinciali e regionali, per tutelare e di rendere consapevoli i cittadini dei propri diritti nei confronti di imprese e professionisti.

Tre i principali argomenti della Campagna: trasporto aereo, pacchetti turistici e quelle che vengono chiamate "club vacanze" e che tecnicamente sono le vacanze a lungo termine. Relativamente al trasporto aereo esiste un regolamento comunitario, il numero 261/2014, che prevede rimedi specifici per quelle situazioni spiacevoli che dovessero verificarsi all'imbarco o che dovessero culminare in cancellazioni del volo o ritardi prolungati. In questi casi i passeggeri hanno diritto a un rimborso il cui ammontare è collegato al tipo di tratta e alla distanza. Ad esempio: per i voli internazionali si può arrivare a una compensazione fino a 600 euro. Un altro diritto dei viaggiatori è quello di ricevere assistenza durante l'attesa, potendo usufruire, a titolo gratuito, di pasti e bevande, di un'adeguata sistemazione in albergo, comprensiva del trasporto, e infine di due chiamate telefoniche o messaggi via fax o email.

In tema di pacchetti-turistici, invece, i viaggiatori godono di una tutela specifica rappresentata dal Codice del Turismo che impone determinati doveri di professionalità e competenza alle agenzie e ai tour operator. L'acquisto di pacchetti viaggio impone all'intermediario (l'agenzia) e all'organizzatore (il tour operator) di rispettare precisi obblighi informativi e vieta l'applicazione di clausole che portino a uno squilibrio dei diritti a danno del consumatore. «Ci è capitato di seguire il caso di una coppia veronese che, dopo aver acquistato un pacchetto turistico, ha dovuto rinunciare alla partenza per gravi motivi familiari – spiega Silvia Caucchioli di Adiconsum –. L'agenzia e il tour operator negavano il rimborso richiamando le condizioni generali del contratto che prevedevano una penale a prescindere dal tipo di motivazione sottesa. Dopo aver visto respinta una prima richiesta di rimborso, siamo stati costretti a intentare una causa. Il giudice di Pace ci ha dato ragione, condannando l'agenzia viaggi e il tour operator alla restituzione delle somme versate. Un grave motivo familiare – malattia, infortunio, lutto – è considerato un evento che non dipende dalla volontà del turista e che pertanto libera i viaggiatori dai loro obblighi».

Infine ci sono le "vacanze a lungo termine", ossia un contratto di durata superiore a un anno che consente al consumatore di acquisire essenzialmente il diritto di ottenere promozioni e vantaggi su alloggi per vacanze, voli e macchine a noleggio o ad altri servizi affini. Il problema sta nel fatto che il presunto affare si rivela una vera e propria truffa. L'operatore, infatti, potrebbe essere una società fantasma oppure, altre volte, la presunta convenienza e i vantaggi non ci sono e vengono applicate clausole molto stringenti e illegali a danno dei consumatori. Ad esempio viene richiesto un acconto, viene detto – talora in maniera intimidatoria – che non si può in alcun modo recedere dal contratto dopo aver apposto la firma, che non si ha la possibilità di scegliere luogo o data di partenza, che occorre pagare l'intera somma in un'unica soluzione,. É bene sapere, invece, che grazie al Codice del Consumo, il cittadino ha 14 giorni a partire dalla conclusione del contratto per recedere senza specificarne il motivo e senza alcun costo.

Per seguire gli sviluppi della Campagna e avere maggiori informazioni Adiconsum Verona ha appositamente creato sui social network l'hashtag #idirittiinvaligia. Inoltre è possibile collegarsi al sito dell'Associazione www.adiconsumverona.it o utilizzare il numero telefonico 045/8096934.

torna all'elenco

Il Panda alle donne
L'associazione Wwf ha una nuova presidente in Italia. Si tratta di …
vedi altre news

Uccise perché donne
vedi altri

Le figlie del Ghana (Ghana)
vedi altri profili

A metà della vita
Margot Kässmann, prima donna presidente del Consiglio della Chiesa …
vedi altri libri

Campi estivi comboniani

#BringBackOurGirls

Festa dei popoli 23° Adesso insieme verso un mondo migliore

Mi piace 1 Tweet 2

© COMBONIFEM | P.Iva: 00524770237 | network@combonifem.it